



## **Decreto Presidente Giunta n. 6 del 13/01/2021**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

DPGRC N. 120 DEL 05 AGOSTO 2020. SOSPENSIONE PROCEDIMENTO E RIDETERMINAZIONE DELLE RAPPRESENTANZE NEL CONSIGLIO CAMERALE IRPINIA-SANNIO AI SENSI DELLA LEGGE 29 DICEMBRE 1993, N. 580 E D.M. 4 AGOSTO 2011, N. 156.

## IL PRESIDENTE

## VISTI

- a. la legge 29 dicembre 1993, n. 580 “Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura” e successive modifiche ed integrazioni;
- b. il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 (in Gazz. Uff., 25 novembre 2016, n. 276) - Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- c. il Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 156 (di seguito denominato D.M.) con il quale è stato adottato il regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle Camere di Commercio;

## PREMESSO che

- a. l'art. 6, comma 1, del D.M. stabilisce che: *“L'apparentamento di cui all'art. 4 si intende sciolto:
  - a. qualora le parti aderenti, o anche solo una o più di esse, dichiarano di non voler più partecipare al procedimento in apparentamento;
  - b. se nei termini previsti non sono state formulate le designazioni dei consiglieri che devono essere espressi dall'apparentamento;
  - c. se le designazioni arrivano in numero differente da quello dei consiglieri la cui designazione è stata richiesta all'apparentamento, ovvero arrivano nel numero richiesto, ma non sottoscritte da tutte le parti aderenti”;*
- b. il comma 3 del sopra citato art. 6 del D.M. stabilisce che: *“Dopo lo scioglimento dell'apparentamento, il Presidente della giunta regionale sospende il procedimento relativamente al settore interessato e individua, tenendo conto del disposto dell'articolo 9, l'organizzazione più rappresentativa sulla base dei dati presentati disgiuntamente da ciascuna organizzazione”;*
- c. il successivo comma 4 del medesimo articolo 6 del D.M. specifica che: *“Nel caso in cui le fattispecie di cui al comma 1, lettere a) e c), sono riferite esclusivamente alle scelte di singole organizzazioni la cui rappresentatività complessiva è inferiore ad un quarto di quella dell'intero apparentamento, l'apparentamento è comunque considerato per la sua rappresentatività residua ai fini della procedura di cui al comma 3, mentre le singole organizzazioni sono comunque considerate singolarmente”;*
- d. l'art. 9, commi 2 e 3, del D. M., che disciplina per ciascun settore, le modalità di attribuzione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali interessate a designare i componenti del Consiglio camerale sulla base del grado di rappresentatività delle stesse definito dalla media aritmetica delle percentuali, sui rispettivi totali, dei seguenti parametri: “numero delle imprese”, “numero degli occupati”, “valore aggiunto relativo agli occupati” e “diritto annuale versato dalle imprese”;
- e. l'art. 10, comma 3, del D.M. che prevede: *“Qualora le organizzazioni non provvedano ad indicare i nominativi entro i termini di cui al comma 1, il Presidente della giunta regionale provvede ai sensi del comma 6, dell'articolo 12 della legge”;*
- f. l'art. 12, comma 6, della L. 580/1993 e ss.mm. che prevede: *“Qualora le organizzazioni non provvedano ad effettuare le designazioni dei consiglieri con le modalità indicate al decreto di cui al comma 4 del presente articolo, la designazione o le designazioni vengono richieste all'organizzazione o all'associazione immediatamente successiva in termini di rappresentatività nell'ambito dello stesso settore. In caso di ulteriore inerzia da parte delle organizzazioni individuate, il presidente della giunta regionale nomina entro venti giorni il componente o i componenti del consiglio camerale tra le personalità di riconosciuto prestigio nella vita economica della circoscrizione territoriale con riferimento al settore che deve essere rappresentato.....”;*

## PREMESSO, altresì, che

- a. il 16 novembre 2016 il Ministero dello Sviluppo Economico, a seguito del parere favorevole della Conferenza

- Stato - Regioni, ha emanato il Decreto di istituzione della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Irpinia Sannio, avente sede legale in Avellino, Piazza Duomo, 5 e sede secondaria in Benevento, Piazza IV Novembre, 1;
- b. l'articolo 4 dello stesso decreto ha individuato nel Segretario Generale della Camera di Avellino il Commissario ad acta con il compito, tra l'altro, di avviare le procedure di costituzione del Consiglio della nuova Camera di Commercio Irpinia Sannio;
- c. con la determinazione n.1 del 23 novembre 2016 il Commissario ha adottato l'articolo unico dello statuto della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Irpinia Sannio ed il relativo allegato per la ripartizione dei seggi in base ai dati pubblicati dal Ministero dello Sviluppo Economico, giusta decreto direttoriale del 18 novembre 2016;
- d. all'esito di una complessa istruttoria svolta dal commissario ad acta, d'intesa, per i profili di competenza, con la Direzione Generale regionale competente, con decreto del Presidente della Giunta regionale n.193 del 30 dicembre 2019 (CONSIGLIO CAMERALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA IRPINIA SANNIO DETERMINAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DEL DECRETO MINISTERIALE 4 AGOSTO 2011, N. 156), è stato disposto: 1) di rilevare, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) del decreto del Ministero dello Sviluppo economico 4 agosto 2011, n.156, ai fini della costituzione del consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Irpinia Sannio, il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale nell'ambito del settore, come risultante dal documento Allegato A al decreto per formarne parte integrante e sostanziale; 2) di individuare, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. b) del citato D.M. n. 156/2019, le organizzazioni imprenditoriali o i gruppi di organizzazioni di cui all'articolo 4 dello stesso D.M. n. 156/2019 che designano i componenti nel consiglio camerale, nonché il numero dei componenti che ciascuna organizzazione o ciascun apparentamento designa, secondo quanto risulta dal documento Allegato B al decreto per formarne parte integrante e sostanziale; 3) di individuare le organizzazioni imprenditoriali o i gruppi di organizzazioni di cui all'articolo 4 del D.M. n. 156/2019 che designano i componenti nel consiglio camerale in menzione, in rappresentanza delle piccole imprese secondo quanto risulta dal documento Allegato C al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale; 4) di determinare, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. c) del citato D.M. n. 156/2019, le associazioni dei consumatori e le organizzazioni sindacali, o loro raggruppamento, cui spetta designare il componente in consiglio, secondo quanto risulta nel documento Allegato D al decreto per formarne parte integrante e sostanziale; 5) di notificare le determinazioni di cui al provvedimento, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. d) del citato D.M. n. 156/2019, a tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e associazioni di consumatori che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione di cui agli articoli 2, 3 e 4 del medesimo D.M. n. 156/2019; 6) di precisare che, ai sensi dell'art.10, comma 1 del citato Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n.156, le designazioni per il rinnovo del Consiglio in questione dovranno pervenire alla UOD 02 della Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive all'indirizzo [uod.500202@pec.regione.campania.it](mailto:uod.500202@pec.regione.campania.it), entro e non oltre i trenta giorni successivi alla notifica del presente decreto; 7) di demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, di concerto con il Commissario ad acta di cui all'articolo 4 del richiamato decreto Mi.S.E. 16 novembre 2016, le attività tese all'acquisizione della designazione di cui all'articolo 8, comma 6 del D.M. n. 156/2019; 8) di riservarsi, all'esito delle attività istruttorie, gli ulteriori adempimenti volti alla nomina del consiglio camerale Irpinia Sannio;
- e. l'indicato decreto presidenziale n.193/2019 è stato sospeso con decreto presidenziale n. 194 del 31.12.2019, al fine di non pregiudicare ogni competente determinazione da parte dei soggetti interessati in ordine alla persistenza dell'interesse all'accorpamento delle Camere di Commercio di Avellino e Benevento nonché alla realizzazione delle progettualità proposte, di particolare valenza per il Sistema produttivo regionale, nelle more della definizione del giudizio pendente innanzi alla Corte Costituzionale (R.O. 185/2019) in merito all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Delega al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) e dell'articolo 3 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 2019 (Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura), sollevate in riferimento agli artt. 5, 117 e 120 della Costituzione, dal Tribunale amministrativo regionale per il Lazio;
- f. con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 120 del 5 agosto 2020 avente ad oggetto "Presenza d'atto della sentenza della Corte costituzionale n. 196 /2020 e della conseguenziale rimozione delle motivazioni di sospensione del decreto del P.G.R. n. 193 del 30 dicembre 2019", pubblicato in BURC n. 161 del 10.08.2020,

- è stata disposta la cessazione dell'efficacia del menzionato decreto presidenziale n.194/2019;
- g) il summenzionato decreto è stato notificato alle organizzazioni imprenditoriali, alle associazioni dei consumatori e alle organizzazioni sindacali interessate, affinché procedessero a designare i propri rappresentanti;

### **RILEVATO che**

- a. dall'istruttoria condotta dai competenti Uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, le cui risultanze sono compendiate nella tabella allegata al presente provvedimento, risulta quanto segue:
- a.1 relativamente al settore AGRICOLTURA, nell'ambito del quale l'apparentamento "*Coldiretti Avellino – Coldiretti Benevento*" era abilitato ad esprimere quattro rappresentanti in seno al Consiglio camerale, con comunicazione p.e.c. del 02.10.2020, acquisita al protocollo regionale sotto il n. 459960 del 05.10.2020, Coldiretti Avellino ha espresso due designazioni e, con comunicazione p.e.c. del 02.10.2020, acquisita al protocollo regionale sotto il n.459952 del 05.10.2020, Coldiretti Benevento ha espresso altre due designazioni;
- a.2 relativamente al settore COMMERCIO, nell'ambito del quale l'apparentamento "*CNA Benevento - UPA CLAAI Benevento - ASAI Avellino - Confartigianato APA Benevento - Confesercenti Avellino - Confesercenti Benevento – CNA*" era abilitato a designare due rappresentanti in seno al Consiglio camerale, con comunicazione p.e.c. del 05.10.2020 n. prot. 474632, solo il soggetto apparentato ASAI Avellino ha espresso l'indicazione di un proprio consigliere designato;
- a.3 relativamente al settore ARTIGIANATO, nell'ambito del quale l'apparentamento "*CNA Avellino - Confartigianato Benevento - CNA Benevento - Confesercenti Avellino - Confesercenti Benevento - CLAAI Avellino - UPA CLAAI Benevento – ASAI Avellino*" era abilitato a designare due rappresentanti in seno al Consiglio camerale, con comunicazione p.e.c. del 05.10.2020 n. prot. 474629, solo il soggetto apparentato ASAI Avellino ha espresso l'indicazione di un proprio consigliere designato;
- a.4 relativamente al settore SERVIZI ALLE IMPRESE, nell'ambito del quale l'apparentamento "*Confesercenti Avellino - Confesercenti Benevento - UPA Benevento - ASAI Avellino - Confartigianato Benevento - CNA Avellino*" era abilitato a designare un rappresentante in seno al Consiglio camerale, con comunicazione p.e.c. del 05.10.2020, acquisiti al protocollo regionale sotto il n. prot. 474627 del 12.10.2020, il solo componente dell'apparentamento ASAI Avellino ha espresso l'indicazione di un proprio consigliere designato;
- a.5 relativamente al settore INDUSTRIA, nell'ambito del quale l'apparentamento "*Confesercenti Avellino-Cna Avellino-Asai Avellino*" era abilitato a designare un rappresentante in seno al Consiglio camerale, con comunicazione p.e.c. del 03.10.2020, acquisita al protocollo regionale sotto il prot.n. 459923 del 05.10.2020, sottoscritta solo da Confesercenti Avellino e Cna Avellino, quindi da solo due dei tre soggetti aderenti all'apparentamento e che, con comunicazione p.e.c. del 05.10.2020, acquisita al protocollo sotto il prot.n. 474624 del 12.10.2020, ASAI Avellino ha espresso, singolarmente, l'indicazione di un diverso consigliere designato;

### **CONSIDERATO che**

- a. le designazioni di cui al precedente punto a.1, rispettivamente avanzate da Coldiretti Avellino e Coldiretti Benevento, essendo pervenute in forma disgiunta e con comunicazioni non sottoscritte da tutti i soggetti aderenti all'apparentamento, integrano l'ipotesi di scioglimento del sodalizio prevista dall'art. 6, comma 1, lett. c) del D.M.;
- b. la designazione di cui al precedente punto a.2, singolarmente avanzata da ASAI Avellino, rispetto al diritto dell'apparentamento costituito da sette diversi soggetti ad esprimere formalmente e concordemente due designazioni, integra l'ipotesi di scioglimento del sodalizio prevista dal citato art. 6, comma 1, lett. c) del D.M.;
- c. la designazione di cui al precedente punto a.3, singolarmente avanzata da ASAI Avellino, rispetto al diritto dell'apparentamento costituito da otto diversi soggetti ad esprimere formalmente e concordemente due designazioni, integra l'ipotesi di scioglimento del sodalizio prevista dal richiamato art. 6, comma 1, lett. c) del D.M.;
- d. la mancata designazione unitaria esposta al precedente punto a.4 ad opera delle organizzazioni facenti parte dell'apparentamento riconducibile all'assenza di sottoscrizione della richiamata comunicazione p.e.c. del 5.10.2020 da parte di sei di esse integra l'ipotesi di scioglimento del sodalizio prevista dal più volte richiamato

- art. 6, comma 1, lett. c) del D.M.;
- e. la presentazione delle due diverse designazioni di cui al precedente punto a.5 non sottoscritte da tutte le parti aderenti all'apparentamento integra l'ipotesi di scioglimento del sodalizio prevista dal D.M. all'art. 6, comma 1, lett. c) e, in ragione della rappresentanza interna all'apparentamento di ASAI Avellino inferiore ad un quarto, determina l'applicazione delle prescrizioni di cui all'articolo 6, comma 4 del D.M.;
- f. relativamente al settore COMMERCIO, Confcommercio Benevento, risultata soggetto maggiormente rappresentativo e dunque assegnataria di un seggio in seno al Consiglio camerale, non ha fatto pervenire alcuna designazione e che, per detto settore, l'associazione immediatamente successiva in termini di rappresentatività risulta essere Confesercenti Avellino;
- g. occorre acquisire la designazione del rappresentante degli ordini professionali da parte dai presidenti degli ordini professionali presso la camera di commercio, ai sensi delle previsioni di cui all'art. 10, comma 6, della L. 580/93 e successive mm. e ii.;

#### **RILEVATO, altresì, che**

- a. per mero errore materiale nell'allegato B al D.P.G.R. n. 193/2019 è stato riportato un valore della media aritmetica, pari a 45,9, riferita alla rappresentanza dell'apparentamento "*Confcommercio Avellino – Unimpresa Avellino – Unimpresa Benevento – Casartigiani Avellino*", assegnatario di n. 2 seggi nel settore Servizi alle Imprese, mentre il valore corretto, così come espresso nell'allegato al presente provvedimento, è pari a 46,4, dando atto che il suddetto errore materiale, pur non determinando riflessi nel calcolo della ripartizione dei seggi, comporta la necessità di procedere alle opportune rettifiche, con il presente atto;

#### **RITENUTO di**

- a. dover prendere atto, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 6 del D.M., dello scioglimento degli apparentamenti, "*Coldiretti Avellino – Coldiretti Benevento*", "*CNA Benevento - UPA CLAAI Benevento - ASAI Avellino - Confartigianato APA Benevento - Confesercenti Avellino - Confesercenti Benevento – CNA*", "*CNA Avellino - Confartigianato Benevento - CNA Benevento - Confesercenti Avellino - Confesercenti Benevento - CLAAI Avellino - UPA CLAAI Benevento – ASAI Avellino*", "*Confesercenti Avellino - Confesercenti Benevento - UPA Benevento - ASAI Avellino - Confartigianato Benevento - CNA Avellino*", rispettivamente nei settori Agricoltura, Commercio, Artigianato e Servizi alle Imprese;
- b. dover sospendere, secondo quanto disposto dall' art.6, co. 3, del D.M., il procedimento in tali settori e, tenendo conto del disposto dell'articolo 9 del D.M., individuare per ciascuno di essi l'organizzazione più rappresentativa sulla base dei dati presentati da ciascuna disgiuntamente;
- c. dover riconoscere, nel settore INDUSTRIA, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.M. ed ai fini della procedura di cui al comma 3 del medesimo articolo 6, l'apparentamento "*Confesercenti Avellino-Cna Avellino*" per la sua sola rappresentatività residua, posto che ASAI Avellino ha una rappresentanza inferiore ad un quarto;
- d. dover stabilire, attesa la mancata designazione del rappresentante di Confcommercio Benevento, assegnataria di un seggio nel settore Commercio, ai sensi dell'art.12, comma 6, della L. 580/1993 e ss.mm., che la designazione di un rappresentante nel suddetto settore compete all'associazione Confesercenti Avellino, in quanto immediatamente successiva in termini di rappresentatività alla stessa Confcommercio Benevento;
- e. dover procedere alla rideterminazione delle rappresentanze dei settori interessati dallo scioglimento degli apparentamenti come sopra rassegnati al punto a. in seno al Consiglio camerale secondo la tabella allegata al presente provvedimento, stabilendo, pertanto:
- e.1 per il settore Agricoltura, che a "*Coldiretti Avellino*" compete la designazione di due consiglieri e a "*Coldiretti Benevento*" di altri due consiglieri;
- e.2 per il settore Commercio, che a "*Confesercenti Avellino*" compete la designazione di un consigliere e che all'apparentamento "*Confcommercio Avellino – Unimpresa Avellino – Unimpresa Benevento – Casartigiani Avellino*" compete la designazione di due consiglieri;
- e.3 per il settore Artigianato, che a "*CNA Avellino*" compete la designazione di un consigliere e all'apparentamento "*Confcommercio Avellino – Unimpresa Avellino – Unimpresa Benevento – Casartigiani Avellino*" di un consigliere;
- e.4 per il settore Servizi alle Imprese, compete la designazione di un consigliere all'apparentamento "*Confcommercio Avellino – Unimpresa Avellino – Unimpresa Benevento – Casartigiani Avellino*";

**RITENUTO, inoltre,**

- a. di dover provvedere, nell'ambito del settore Servizi alle Imprese, a rettificare il dato relativo alla media aritmetica della rappresentanza, riferita all'apparentamento "*Confcommercio Avellino – Unimpresa Avellino – Unimpresa Benevento – Casartigiani Avellino*", di cui all'all. B al D.P.G.R. n. 193/2019, dove è riportata erroneamente la media aritmetica di 45,9, in luogo del valore correttamente rappresentato nell'allegato al presente provvedimento, che è pari a 46,4, dando atto della neutralità di detta rettifica ai fini della rappresentatività in seno al Consiglio camerale;
- b. in merito alla designazione del rappresentante degli Ordini professionali delle province di Avellino e Benevento, di poter disporre espressa delega al Commissario ad acta nominato dal Ministero dello Sviluppo Economico ex articolo 4 del decreto del 16 novembre 2016, a raccogliere e poi comunicare la designazione del rappresentante camerale dei liberi professionisti in seno al Consiglio da parte dei presidenti degli Ordini professionali presso la Camera di commercio;

**RITENUTO, infine,**

- a. di dover confermare il contenuto del decreto presidenziale n. 193 del 30 dicembre 2019, avente ad oggetto "*Consiglio camerale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Irpinia Sannio. Determinazioni ai sensi dell'art. 9 del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n. 156*" per quanto non previsto nel presente provvedimento, mentre gli elementi rappresentati nel relativo Allegato B sono rideterminati secondo quanto riportato nell'allegato al presente decreto;
- b. di dover precisare che, ai sensi dell'art.10, comma 1, del D.M., le designazioni per il rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio Irpinia-Sannio dovranno pervenire alla UOD 02 della Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive all'indirizzo [uod.500202@pec.regione.campania.it](mailto:uod.500202@pec.regione.campania.it), entro e non oltre i trenta giorni successivi alla notifica del presente decreto;
- c. di doversi riservare, all'esito delle ulteriori attività istruttorie da espletarsi a cura dei competenti Uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, gli ulteriori adempimenti volti alla nomina del consiglio camerale Irpinia Sannio;

**DECRETA**

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria condotta dai competenti Uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive compendiate nella tabella allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 6 del D.M., dello scioglimento degli apparentamenti "*Coldiretti Avellino – Coldiretti Benevento*", "*CNA Benevento - UPA CLAAI Benevento - ASAI Avellino - Confartigianato APA Benevento - Confesercenti Avellino - Confesercenti Benevento – CNA*", "*CNA Avellino - Confartigianato Benevento - CNA Benevento - Confesercenti Avellino - Confesercenti Benevento - CLAAI Avellino - UPA CLAAI Benevento – ASAI Avellino*", "*Confesercenti Avellino - Confesercenti Benevento - UPA Benevento - ASAI Avellino - Confartigianato Benevento - CNA Avellino*", rispettivamente nei settori Agricoltura, Commercio, Artigianato e Servizi alle Imprese;
3. di individuare nei settori di cui al precedente punto 2., ai sensi del disposto dell'art. 9 del DM 156/2011, l'organizzazione più rappresentativa sulla base dei dati presentati disgiuntamente da ciascuna organizzazione;
4. di riconoscere, nel settore Industria, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.M. ed ai fini della procedura di cui al comma 3 del medesimo articolo 6, l'apparentamento "*Confesercenti Avellino-Cna Avellino*" per la sua sola rappresentatività residua, posto che ASAI Avellino ha una rappresentanza inferiore ad un quarto;
5. di stabilire, attesa la mancata designazione del rappresentante di Confcommercio Benevento, assegnataria di un seggio nel settore Commercio, ai sensi dell'art.12, comma 6, della L. 580/1993 e ss.mm., che la designazione di un rappresentante nel suddetto settore compete all'associazione Confesercenti Avellino, in quanto immediatamente successiva in termini di rappresentatività alla stessa Confcommercio Benevento;
6. di rideterminare le rappresentanze in seno al Consiglio camerale della Camera di Commercio Irpinia – Sannio dei settori interessati dallo scioglimento degli apparentamenti come sopra rassegnati al punto 2.

secondo la tabella allegata al presente provvedimento, stabilendo, pertanto;

- 6.1 per il settore Agricoltura, che a “Coldiretti Avellino” compete la designazione di due consiglieri e a “Coldiretti Benevento” di altri due consiglieri;
- 6.2 per il settore Commercio, che a “Confesercenti Avellino” compete la designazione di un consigliere e che all’apparentamento “*Confcommercio Avellino – Unimpresa Avellino – Unimpresa Benevento – Casartigiani Avellino*” compete la designazione di due consiglieri;
- 6.3 per il settore Artigianato, che a “CNA Avellino” compete la designazione di un consigliere e all’apparentamento “*Confcommercio Avellino – Unimpresa Avellino – Unimpresa Benevento – Casartigiani Avellino*” di un consigliere;
- 6.4 per il settore Servizi alle Imprese compete la designazione di un consigliere all’apparentamento “*Confcommercio Avellino – Unimpresa Avellino – Unimpresa Benevento – Casartigiani Avellino*”;
7. di rettificare, con riferimento all’ambito del settore Servizi alle Imprese, il dato relativo alla media aritmetica della rappresentanza, riferita all’apparentamento “*Confcommercio Avellino – Unimpresa Avellino – Unimpresa Benevento – Casartigiani Avellino*”, di cui all’Allegato B al D.P.G.R. n. 193/2019, dove è riportata erroneamente la media aritmetica di 45,9, in luogo del valore correttamente rappresentato nell’allegato al presente provvedimento, che è pari a 46,4;
8. di delegare il Commissario ad acta nominato dal Ministero dello Sviluppo Economico ex articolo 4 del decreto del 16 novembre 2016 a raccogliere e poi comunicare la designazione del rappresentante camerale dei liberi professionisti in seno al Consiglio da parte dei presidenti degli Ordini professionali presso la Camera di Commercio;
9. di confermare il contenuto del decreto presidenziale n. 193 del 30 dicembre 2019, avente ad oggetto “Consiglio camerale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Irpinia Sannio. Determinazioni ai sensi dell’art. 9 del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n. 156” per quanto non previsto nel presente provvedimento, mentre gli elementi rappresentati nel relativo Allegato B sono rideterminati secondo quanto riportato nell’allegato al presente decreto;
10. di precisare che, ai sensi dell’art.10, comma 1 del citato Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n.156, le designazioni per il rinnovo del Consiglio in questione dovranno pervenire alla UOD 02 della Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive all’indirizzo [uod.500202@pec.regione.campania.it](mailto:uod.500202@pec.regione.campania.it), entro e non oltre i trenta giorni successivi alla notifica del presente decreto;
11. di riservarsi, all’esito delle attività istruttorie, gli ulteriori adempimenti volti alla nomina del consiglio camerale Irpinia Sannio;
12. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività Produttive per gli adempimenti consequenziali, compresa la notifica agli interessati, nonché al Commissario ad acta ex articolo 4 del Decreto Mi.S.E. 16 novembre 2016 ai fini della raccolta presso gli ordini professionali della designazione del rappresentante degli stessi di cui all’art. 10, co. 6, L. 580/1993, agli Uffici di Gabinetto e al BURC per la relativa pubblicazione.

**DE LUCA**